

Educhè APS. Se tutto è buio, inizia almeno ad accendere un fiammifero. Poi il resto si vedrà.

Luca Fiocca

Vice presidente Eduche-APS

Fiumi di parole e promesse ambigue, lemmi criptici, termini tecnici, vocaboli decontestualizzati ed espressioni di assoluzione progettuale. Un vortice travolgente che crea distanze sempre più incolmabili.

Fatti pochi, pochissimi, giusto per decoro. Quando si trovano, sembrano miraggi pronti a svanire appena ci si avvicina. E se, ci si avvicina. Lo stesso atto del muoversi verso, è diventato infatti contorto e macchinoso, pieno di perplessità e con una sostanziale ritrosia alla fiducia.

Guardiamo il mondo da lontano, un piede pronto a una fuga polemica e l'altro desideroso di improbabili miracoli. Arroganza mista a insicurezza e ho paura per, ho sentito che, ho letto di, il responsabile è, la colpa pure. Tentenniamo incerti sul da farsi. Esitiamo di fronte alle grandi sfide educative del nostro tempo complesso e nuovo.

Fatichiamo a pronunciare e sentire il valore della parola sacrificio, avendone smarrito l'etimologico significato di *fare qualcosa per noi sacro*. Neanche i figli in qualche modo lo sono più. Abbiamo permesso che venissero desacralizzati. Li abbiamo gettati in pasto al mondo virtuale/irreale, piegandoci felicemente a un presunto progresso inesorabile. Ci scagioniamo, accampiamo scuse, ci infastidiamo e neghiamo se qualcuno ci fa notare verità lapalissiane.

Ce li ritroviamo, i figli, ansiosi, fragili, apatici, terrorizzati, strafottenti, in estrema difficoltà a gestire emozioni e impegni, scostanti e rabbiosi. Sempre alla ricerca di giustificazioni posticce per atti e comportamenti sbagliati di cui non riescono a sentire e pensare la portata negativa. Senza che abbiano la benché minima intenzione di impegnarsi in un percorso di maggiore consapevolezza. Scappano gridando menzogne senza fantasia che confidano solo nell'adulta ingenuità. Hanno perso la misura, in quanto non gli permettiamo di misurarsi col mondo reale. Meglio quindi risposte superficiali, veloci e insufficienti. Basta che mettano a tacere la nostra cattiva coscienza di aver fatto tutto il possibile. Un mondo fatto di no e punizioni, in nome del dio minore della sicurezza a tutti i costi, basta non aver problemi a breve termine e nel proprio "giardinetto".

E allora *bandiera bianca ci arrendiamo* perché non troviamo la forza di resistere e di abitare la speranza? Assolu-

tamente no!

Perché al di là di generalizzazioni e analisi volutamente provocatorie, i luoghi e le persone salvifiche esistono. Forse dovrebbero essere di più, ma non sono neanche poche. La maggior parte neanche sa quanto potere scorra in loro.

Non lo sanno gli adulti. Non lo sanno i giovani.

Uno di questi posti di persone vere è il Doposcuola di Educhè. Qui ho visto-vissuto tutto e il contrario di tutto: lacrime, gioia, urla, cultura, disperazione, violenza, gentilezza, aggressività, sorrisi, cadute, rigore, passione, fughe e successi.

Ho visto-vissuto-avuto una parte in storie pazzesche e occhi pieni di vita, trame avvincenti e poesia nell'aria, morti dolorose e rinascite inaspettate.

Ho visto una donna lottare senza sosta e senza ombrello. Ho visto tanti riscoprirsi e altri prender coscienza.

Ho visto la vitalità del sentirsi utili.

Ho capito che per educare serve tempo e passione, serve coraggio e comprensione, serve ironia e preparazione, serve saper ascoltare. Serve essere autorevoli e disponibili, giusti ma non fessi, fastidiosi e pazienti, gentili e gioiosi. Ho capito che formare è aiutare a trovare forme per te inimmaginabili, è dare gli strumenti perché la meraviglia esista concretamente, è sostenere senza sostituirsi, è dare voce e attenzione, è confidare in coloro che renderanno il futuro possibile.

E se non sai da dove cominciare, incomincia dal sorridere tutti i giorni. L'effetto? È sconvolgente.

Le attività del doposcuola si svolgono presso la Parrocchia di San Lanfranco a Pavia, il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18. Contatti: www.eduche.net info.eduche@gmail.com

Educhè
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE